

Segue un emendamento iniziale così formulato:

*L'articolo 3 è sostituito dal seguente:*

« Con l'approvazione del piano regolatore di massima vengono fissate le direttive e determinati i criteri generali, secondo i quali saranno sviluppati e compilati i piani particolareggiati ».

Ella, onorevole Ministro, accetta questo primo comma, introdotto nell'articolo 3 dalla Commissione ?

CROLLALANZA, *Ministro dei lavori pubblici*. Lo accetto.

PRESIDENTE. Passiamo al secondo comma.

CROLLALANZA, *Ministro dei lavori pubblici*. Se mi permette, onorevole Presidente, tutti gli emendamenti della Commissione all'articolo 3 del decreto sono accettati dal Governo, all'infuori del penultimo comma del testo della Commissione.

PRESIDENTE. Ma vi sono prima di questo comma altri emendamenti. Sarà più opportuno procedere in ordine, onorevole Ministro.

Seguono cinque comma su cui vi è accordo. Ne do lettura:

« Il Governatorato provvederà alla compilazione dei piani particolareggiati di esecuzione delle singole zone od opere comprendenti la planimetria particolareggiata della zona e l'elenco delle proprietà soggette ad espropriazione od a vincolo.

« Per quanto si riferisce a sistemazioni che interessino beni demaniali e i servizi ferroviari saranno presi dal Governatorato preventivi accordi tecnici e finanziari con le Amministrazioni competenti.

« La sistemazione definitiva della Stazione di Roma-Termini, è subordinata agli studi ulteriori, da eseguirsi a cura dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, e non darà luogo all'applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del presente decreto, restando ferme al riguardo le disposizioni in vigore.

« Frattanto l'Amministrazione predetta potrà prendere tutti i provvedimenti che le esigenze del traffico rendessero necessari nella attuale sede della stazione Termini.

« I piani particolareggiati di esecuzione di ciascuna zona dovranno essere resi pubblici ai sensi e per gli effetti dell'articolo 87 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 ».

Poi seguono due comma, il 7º e l'8º, che sono proposti nella seguente dizione dalla Commissione:

« La pubblicazione ufficiale dei piani particolareggiati sarà effettuata per opera del Go-

vernatorato di Roma a mano a mano che se ne presenti la opportunità e se ne preveda la prossima realizzazione.

« La imposizione del vincolo e i termini per la presentazione dei ricorsi, decorrono dalla data della pubblicazione ufficiale di ogni singolo piano particolareggiato ».

Questi due comma sono accettati dal Governo ?

CROLLALANZA, *Ministro dei lavori pubblici*. Il Governo li accetta.

PRESIDENTE. Il comma seguente è proposto dalla Commissione in questa dizione:

« L'approvazione dei piani particolareggiati di esecuzione sarà data con Regio decreto, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, previo parere di una Commissione composta:

del presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, che la presiede;

di un consigliere di Stato designato dal Ministero dell'interno;

del direttore generale dell'Edilizia, viabilità e porti o di un suo delegato;

del direttore generale della Sanità o di un suo delegato;

del direttore generale delle antichità e belle arti o di un suo delegato e di un membro del Consiglio superiore delle belle arti, designato dal Ministero dell'educazione nazionale;

di tre membri tecnici del Consiglio superiore dei lavori pubblici designati dal Ministro per i lavori pubblici;

di un funzionario dell'Amministrazione ferroviaria, di grado non inferiore al 6º, designato dal Ministero delle comunicazioni;

di due rappresentanti del Governatorato di Roma ».

Anche questo comma è accettato dall'onorevole Ministro ?

CROLLALANZA, *Ministro dei lavori pubblici*. Il Governo lo accetta.

PRESIDENTE. A questo comma, l'onorevole camerata Bodrero, in unione a numerosi altri camerati, certo più di quindici, ha proposto questo emendamento aggiuntivo: « di un rappresentante per ciascuno dei Sindacati ingegneri, architetti ed artisti ».

CROLLALANZA, *Ministro dei lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CROLLALANZA, *Ministro dei lavori pubblici*. Io accetterei la sostanza dell'emendamento ma non la formula: propongo che dopo le parole: « di due rappresentanti del Governatorato di Roma »; si aggiunga: « di